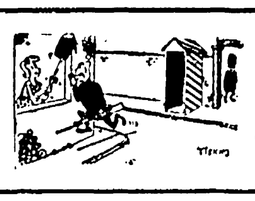
No, grazie, lo preferisco liscio.



Ecco un graduato! Ridatemi il berretto, presto!

Aprite mi! Il bagno si è allagato!

Se siete così bravo, fate sparire anche mia suocera.

passatempo

LA CONQUISTA DELLA TERRA

CORTES IL CONQUISTATORE — Dopo Colombo e Vespucci, per l'America è l'ora dei « conquistadores » spagnoli. Passato il periodo eroico delle grandi scoperte, comincia per il Nuovo Mondo quello della conquista e della colonizzazione: si apre, nel gran libro della storia una pagina vergognosa di crudeltà e di cupidigia, ma anche di questo il progresso finisce per avvantaggiarsi. Esempio tipico e quasi simbolico di questo periodo è Fernando Cortes, il generale-avventuriero che sottomise il Messico alla Spagna. Sbarcato a sud della penisola di Yucatan, nell'agosto del 1519, Cortes — per dimostrare ai suoi uomini che non vi è più via di ritirata — fa incendiare le navi, ed il 16 dello stesso mese si mette in marcia con 400 soldati di fanteria, 16 cavalli e 6 pezzi di artiglieria, verso Nord, verso Messico, la città che era la capitale dell'impero azteco e la residenza di Montezuma, il sovrano. I primi scontri con le tribù messicane furono facilmente vinti grazie ai cannoni. La marcia continuò inesorabile.

LA FEBBRE DELL'ORO — Ovunque giungessero gli spagnoli di Cortes, le divinità azteche venivano abbattute (e, al loro posto, rizzati i simboli del cattolicesimo), dai capi locali si pretendeva l'atto di sottomissione al re di Spagna. Ma in realtà, per i « conquistadores », religione e politica altro non erano che pretesti per taglieggiare le popolazioni locali e meglio derubarle dell'oro e dell'argento di cui erano ricche. La tortura e il massacro erano comunemente usati per carpire agli aztechi il segreto delle miniere o di tesori nascosti.

« MANGIA, CRISTIANO! » — La ferocia e la cupidigia degli spagnoli provocarono vendette altrettanto crudeli. Quando infatti gli aztechi riuscivano a catturare vivo qualcuno dei soldati di Cortes, lo legavano, lo stendevano in terra e poi, urlando « Mangia, mangia, cristiano! », gli versavano oro fuso nella bocca che gli spalancavano a forza: un supplizio che tiene quasi del simbolo. A Tlascala e a Cholula, in due grandi battaglie, le tribù messicane tentarono di contrastare il passo agli invasori, inutilmente; ai primi di novembre, Cortes giunse in vista di Messico.

LA SOTTOMISSIONE DI MONTEZUMA — L'8 novembre, Cortes raggiunse la meta. Messico città sorgeva sulle isole di un grande lago: il grande palazzo del sovrano, i templi maestosi, le case a terrazze e i quartieri commerciali dove enormi ricchezze, in pietre e metalli preziosi, erano completamente esposte all'avidità dei conquistatori. Montezuma, visto lo schieramento delle forze spagnole e delle temutissime artiglierie, fece buon viso a cattivo giuoco: ricevette Cortes con accoglienze forzatamente liete e lo ospitò nel suo palazzo.

MESSICO IN RIVOLTA — Nonostante la non ostile accoglienza, gli spagnoli continuarono le loro ruberie e, per garantirsi contro l'ostilità della popolazione, Cortes prese Montezuma come ostaggio. Ma all'inizio dell'anno successivo, il 1520, Cortes dovette lasciare la città con una parte delle sue truppe: un'altra spedizione, comandata da Panfilo Narvaez era sbarcata sulle coste messicane, per tentare di esautorarlo. Cortes dunque partì per combattere i suoi compatrioti, ma durante la sua assenza la città di Messico insorse e cacciò il presidio dei « conquistadores ». Sconfitti gli uomini della spedizione di Narvaez, Cortes tornò indietro. Gli ci volle un anno intero prima di sottomettere i messicani: battaglie sanguinose, distruzione degli acquedotti, e infine, al terzo assalto generale — il 13 agosto 1521 — la città di Messico si arrese. Ma ogni ricchezza era sparita: Guatemuz, il capo della rivolta, aveva fatto raccogliere tutti gli oggetti preziosi superstiti e li aveva fatti gettare nel lago.

MOTORI — Auto piccolissime

Ad ogni Salone dell'Automobile, ad ogni Mostra ove siano esposte delle automobili, gli appassionati italiani, fortunati possessori di un'auto, o « sognatori » di averne una, cercano nelle novità esposte qualcosa che possa migliorare, se non risolvere, la situazione della motorizzazione italiana, dato che nel nostro Paese, non solo la benzina è enormemente più cara che all'estero, ma altrettanto care sono le automobili.

Il Salone di Ginevra, pur presentando novità interessanti, purtroppo, sotto questo aspetto, non dice molto. Le novità presentate dall'industria italiana sono sostanzialmente tre: la Fiat «1800», la «500» a 4 posti, e la «Appia III serie». Delle tre, l'unica che costituisce un passo verso la «motorizzazione italiana», è la «500» a 4 posti. Un passo assai piccolo, però, sia su un piano tecnico che su un piano economico.

La «500» a 4 posti, infatti, può trasportare quattro persone, ma, non è certo comoda, in quali condizioni, arriveranno gli occupanti dei posti posteriori dopo un viaggio di sei o sette ore? Eppure, la pratica insegna che le vetturette utilitarie sono chiamate a compiere viaggi lunghissimi, e su strade cattive, in quanto sono in mano a gente che se ne serve per ragioni di lavoro, oppure a giovani entusiasti dei viaggi e del turismo.

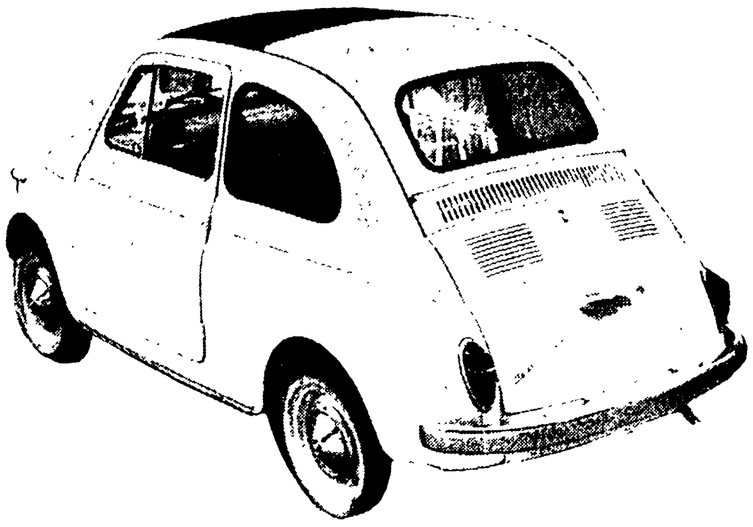
Anche dal lato economico, la cosa non è molto soddisfacente, in quanto la «500» a 4 posti costa più di quella a due posti, che continua ad essere prodotta, e risulta quindi assai più cara (oltre che meno comoda) delle utilitarie straniere di pari cilindrata. Sono questi i misteri della FIAT: tenere in produzione un gran numero di modelli, alcuni dei quali assai simili tra loro. Adesso abbiamo tre versioni della «500», la «600», due tipi di «1100», la «1200», la «1200 spyder», la «1800» e la «2100». E' cosa ormai arcinota che nella grande produzione di serie, avere un gran numero di modelli (tra macchine diverse e macchine eguali negli organi essenziali ma diverse per una serie di caratteristiche) fa salire i costi di produzione. Nessuna grande fabbrica estera segue infatti questa via: la Volkswagen produce un solo tipo in due versioni, la Morris due tipi, la Citroen due tipi, due tipi la Renault, due la Ford europea, e potremmo continuare.

Comunque, la comparsa della «500» a 4 posti costituisce, se pur piccolo, un passo avanti. La «600» viene presentata con un motore più potente: soluzione discutibile, in quanto viene aumentata la velocità massima in un'epoca che non è tale tener in strada quando si superano i 90-95 all'ora.

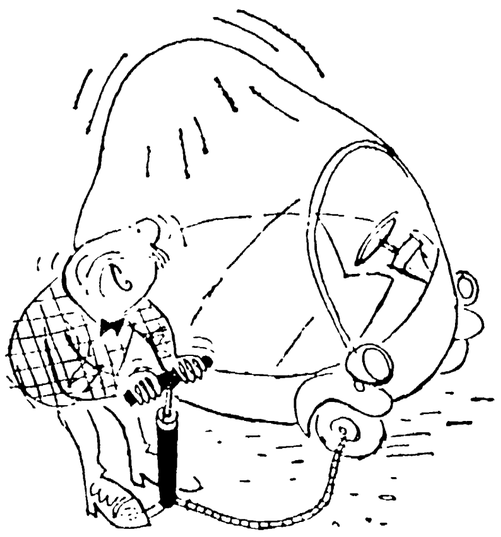
L'«Appia III serie», pur presentandosi nella sua linea esteriore notevolmente diversa da quella II serie, non presenta delle innovazioni sostanziali: la potenza del motore risulta aumentata di circa cinque cavalli, il suo regime massimo è stato portato da 4800 a 5200, ed il coefficiente di compressione è stato aumentato da 7,2 a 7,8 con un conseguente miglioramento del rendimento, per cui la vettura consuma meno (7,7 litri per 100 chilometri).

L'unica vera e propria novità italiana presentata a Ginevra, è stata la Fiat «1800», una realizzazione tecnicamente interessante. Ne parleremo meglio prossimamente.

Il cruscotto



La «500» FIAT nella nuova versione «2 + 2»

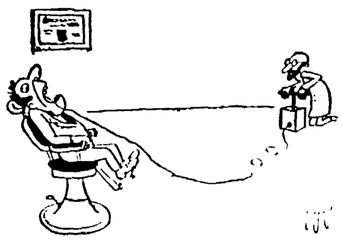


SENZA PAROLE

L'OROSCOPO DI CAGNACCI

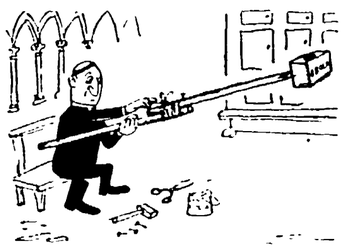
ACQUARIO - 21-I/20-II — Il cuore sarà esposto a improvvise accensioni. Non fate promesse a cuor leggero e sarete salvi da sorprese imprevisti ostacoli. Un progetto da rimandare a migliori occasioni. Presto raggiungerete una felice intesa.

PESCI - 21-II/20-III — Anche se aborrite i sistemi drastici, essi a volte s'impongono. Un piccolo gesto gentile avrà liete conseguenze: qualche preoccupazione sarà presto completamente dissipata. Abbiate quindi fiducia.



ARIETE - 21-III/20-IV — Riceverete un invito e anche se non sarà di vostro gradimento vi troverete nella impossibilità di rifiutarlo. Apprenderete notizie utili alla vostra attività e vi darete da fare per salvaguardare i vostri interessi.

TORO - 21-IV/20-V — Cospicue entrate di danaro. Successo negli affari. Allargherete il vostro campo d'azione. La vostra virtù avrà la sua giusta ricompensa. Comunque soppesatene bene i frutti per sincerarvene.



GEMELLI - 21-V/20-VI — L'atteggiamento di una persona che v'interessa vi deluderà. Le scuse non elimineranno i sospetti. Giornate soddisfacenti per ciò che riguarda attività e guadagni. Alcune difficoltà saranno eliminate.

CANCRO - 21-VI/20-VII — Periodo piuttosto agitato. La vostra vita quotidiana subirà qualche scossa. Affari conclusi con incontri diretti. I anche più accelerati. Qualche preoccupante ritardo. Ma presto troverete un nuovo ambiente che vi permetterà una maggiore stabilità.

LEONE - 21-VII/20-VIII — Situazione poco lieta in casa: dovrete usare molta pazienza e tatto per evitare antipatici dissidi. Settimana poco propizia. Non fate affidamento alle promesse fatte a proposito di allettanti guadagni.

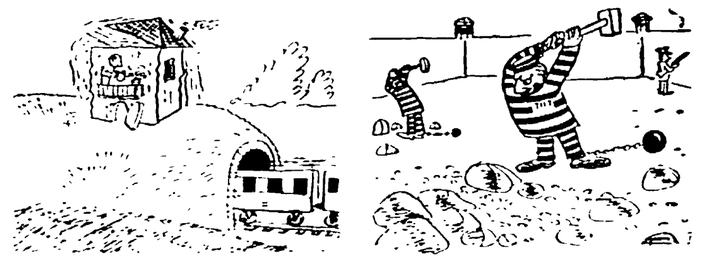
VERGINE - 21-VIII/20-IX — Periodo d'iniziative audaci. Gl'innamorati si dimostrino molto più espansivi del solito. Qualcuno è pronto a scattare per un errore, una indelicatezza. Abbiate dunque molta cautela in ogni atto.

BILANCIA - 21-IX/20-X — L'eccessiva riservatezza potrà farvi perdere un'occasione vantaggiosa dal punto di vista sentimentale. Sorprese. Settimana soddisfacente per ciò che riguarda lavoro e guadagni. Un colloquio avrà esito favorevole.

SCORPIONE - 21-X/20-XI — Godrete finalmente di un certo agio e sarete riverito e trattato con un riguardo al quale non eravate abituato. Rimandate ogni impegno urgente. Cercate piuttosto di distrarvi senza peraltro gettarvi in una esistenza turbinosa.

SAGITTARIO - 21-XI/20-XII — Incontri allettanti e piacevoli vi metteranno di buon umore. La settimana vi passerà in un lampo. Contrastanti interessi saranno conciliati, se vi dimostrerete adattabili a una piccola rinuncia.

CAPRICORNO - 21-XII/20-I — Ottima giornata per iniziare un nuovo lavoro. L'esercizio fisico vi gioverà. Situazione forzata. Cercate di usare tutta la vostra energia e ridurrete in briciole gli aspetti più duri di tale situazione. Siate più libero nei vostri atti, naturalmente nei limiti del lecito.



PER IL CACCIATORE

Il fucile è anche pericoloso

Ogni anno, purtroppo, una lunga serie di incidenti, alcuni dei quali malauguratamente mortali, viene a funestare i giorni di caccia. Passi l'incisione di una mole quieta capra, come è avvenuto ad una cacciatrice molto precipitosa: passi anche quell'incidente, non del tutto ameno, capitato ad un certo cacciatore che, salito su di un albero di ciliegio, si mise con molta bravura ad imitare il chioccolio dei merli e si ricevette, una non troppo gradita impollinatura nelle parti rotonde e cadde ai piedi dello sparatore, esterrefatto alla vista di un merlo di tali proporzioni; questi incidenti si potrebbero definire tragicomici.

Ma vi sono gli incidenti infinitamente dolorosi. Veramente funesti, quelli che privano una famiglia del suo unico sostegno o che deturpano il bel viso di una giovinetta o che lasciano la vita appesa sbreciata di un fanciullo ignorante, gettato nella più nera affizione i genitori.

Questi ultimi terribili incidenti avvengono di solito nelle case di caccia. Il contadino - cacciatore, spesso rientrato da una battuta di caccia, è solito appendere la doppietta accostata al chiodo, sino a quando la cinghiale - cacciatore, per una ben meritata distrazione, sono ancora abbattuti.

Ecco che i bambini sorgono il medesimo, nuovo del formidabile strumento, vogliono giocare alla guerra, o imitare le gesta di qualche loro più simpatico eroe da fumetto. Il più grandicello sale su di una seggiola, stacca la doppietta. L'indomani, di ritorno, il bambino porta l'arma contro il fratellino o la sorellina, preme il grilletto, parte il colpo.

Dunque, certi incidenti, apparentemente dovuti a una battuta di caccia, non mettetevi in pericolo.

Ma vi sono anche quelle tragicomiche, che vi raccontate le vostre burlabonde avventure di caccia, ma pensate subito a scaricare l'arma, ad abbassare i cani, a mettere la sicura, ad appendere la doppietta ad un chiodo altissimo ed a chiudere le cartucce in un robusto cassetto. La vostra doppietta potrà ugualmente servire da arma di difesa contro i ladri di galline e contro le volpi. Voi potrete al mattino rimettere, procurarvi due cartucce e caricare l'arma. L'operazione sarà del pari veloce, senza bisogno di tenere la doppietta carica, con cani abbaiati.

Quando poi siete per i campi, non lasciatevi vincere dalla bramosia smodata di sparare, non siate precipitosi, siate calmissimi, pulitissimi, aguzzate la vista, non sparate ad ogni sfoltimento di fronda, non lasciate andare la lotta contro ogni essere che si muove, contro ogni macchia oscura che si agita tra le foglie, può darsi benissimo che tale macchia sia un bel fagiano dorato, ma può anche darsi che sia un pacifico animale, o peggio un altro cacciatore.

Sappiate che avete in mano un'arma pericolosa, non un giocattolo o un bastone, leggete attentamente i quotidiani e molto spesso vedrete riportate cronache tragiche. Appoggiandosi al doppietta, ne ha fatto partire un colpo che lo ha ferito molto gravemente. Ha la mano sfracellata da un colpo partito inavvertitamente dalla propria doppietta... e così via.

Trattate l'arma carica con ogni prudenza, non farla sbattere contro gli alberi o contro le rocce, tenete sempre la bocca della doppietta rivolta verso terra, quando rientrate in paese o in città, scaricatela immediatamente.

Usando tutte queste accortezze e matematico che gli incidenti si limiteranno a quei rarissimi casi in cui cada solo per l'imperdonabile.

s. b.

PER IL FILATELICO — Recenti emissioni sovietiche

Numerosi sono i nostri lettori che raccolgono francobolli sovietici; ad essi in particolar modo dedichiamo questa sommaria rassegna delle recenti emissioni sovietiche. Questo elenco sarà soprattutto utile ai collezionisti che, per il fatto di risiedere in piccoli centri, non hanno la possibilità di informarsi e di rifornirsi regolarmente presso negozi filatelici. Ecco l'elenco dei francobolli sovietici giunti in Italia negli ultimi mesi:

— serie di due valori per il 41 mo anniversario della Rivoluzione d'Ottobre.

— Francobollo da 40 k in onore di Sergio Esenin, poeta russo.

— Francobollo da 40 k. in onore di Kuan Han King, poeta cinese.

— francobollo da 40 k

in onore di Sergio Ordgonikidze.

— francobollo da 40 k per il 350 mo anniversario della nascita di John Milton, poeta inglese.

— serie di due francobolli, ambedue da 40 k, di propaganda per il censimento che avrà luogo quest'anno;

— due valori per la Mostra dell'industria: il 40 k. riproduce il rompighiaccio atomico **Lenin** e il 60 k. la nuova locomotiva TE-3 (vedi illustrazione);

— francobolli da 40 k per il centenario della nascita di Eleonora Duse.

— francobollo da 40 k per il centenario della morte di K. F. Rule, filosofo russo;

— francobollo da 40 k celebrativo del poeta azerbaigiano Fizuli;

— francobollo da 40 k per il 40 mo anniversario della Repubblica di Bielorussia;

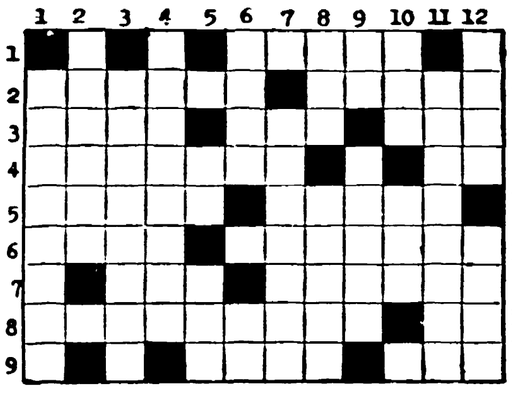
— francobollo da 40 k. in onore di Selma Lagerlof, scrittrice svedese.

— serie di tre valori per il XXI Congresso del PCUS

La serie dedicata alle capitali delle Repubbliche sovietiche si è arricchita di altri quattro valori ed è ora composta di 12 francobolli tutti dello stesso valore, 40 k., e formato. Anche la nuova serie di posta aerea si è arricchita di nuovi valori ed è ora costituita di 7 francobolli, per gli specialisti ricordiamo che la serie esiste anche non dentellata.

PER L'ENIGMISTA

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1) Riconoscenti. 2) Il primo Papa, la offrivano i nostri nonni tendendo lastucce. 3) In un detto popolare è unita all'alfa, le braccia del corvo, un quarto delle ore d'un giorno. 4) Le risposte che i pagani credevano ricevere dagli dei. 5) C'è quello solare e quello che ferma il traffico, d'inverno. 6) Fiume che segnava il confine con la Francia per un tratto, scherzare. 7) Sono lai che quelle delle terre o di terra o di mare non si offrono. 8) Imbarcatoria di ragazzine, consonanti in tela. 9) Ha sapore di limone, il capo della rivoluzione cinese.

VERTICALI: 1) Sintomi principi di avvenimenti. 2) Memorie scritte giornalmente. 3) Il pensiero che assilla il carcerato. 4) Separare due cose un tel. 5) Manca uno a cento; esclamazione. 6) Provoca esplosioni di gaudio allo stadio, consonanti in lega. 7) Dea libertà (Franco). 8) I vocali più laboriosi: fiato. 9) Terni: propulsore aereo e marino. 10) Affermazione di Mac Millan; lago inglese. 11) Ragazza nubile spagnola. 12) Uno dei fratelli Gracchi, il re de, verti in toscano.

SCIARADA (3 + 4 = 7)

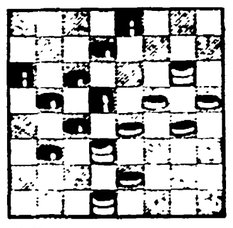
Vento disciplinato

—

D. Là se rocco arriva,
qui dove l'unghia cresce,
lego alla legge
e a chi sue sorti rocce

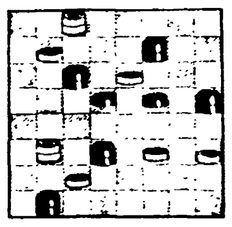
DAMA

Questo schieramento di gioco eccezionale adottato da Cosimo Cantatore fu subito drizzare le sopraccoglia a chi lo vede in diagramma. Non nuovo ma certamente insolito questo ben preparato cozzo tra due forze schierate in blocchi:



Il Bianco muove e vince in sette mosse

Ernesto Dell'Amico ha invece voluto occultare la prima mossa con un trucchetto che è piacevole anche se spesso adottato ma che in ogni modo fa dare al solitore la mazza in fronte: e chiudiamo questo magnifico « trio » di specialisti con un finale di Gaetano Sorrentino che pur essendo semplicemente con sei pezzi ha offerto la possibilità di una soluzione che richiama di sicuro e di costruttivo.



Il Bianco muove e vince in sette mosse

Il Bianco muove e patta

Notiziario damistico

In una delle partite [illegible] che si svolgono quotidianamente al « TIFLEBAR » in Roma, fra dilettanti di ottima levatura, [illegible] presto a far parte del costituendo Circolo « Amici dell'UNITÀ », si è verificato un finale tra Augusto Pace (Bianco) e Luigi Maffe (Nero) che merita la penna di segnalare. Bianco pedine 12, 14, 27, 29, 31. Nero pedine 7, 6, 8, 13, 24, 25. Bianco muove e vince. E' un vero peccato che la brillante [illegible] non sia stata [illegible] dal pubblico. Diamo la soluzione di nuovo, proprio perchè si tratta di uno studio di straordinaria efficacia.

Soluzioni dei cruciverba pubblicati domenica 15

CRUCIVERBA - Orizzontali: 1) pio; Cano, erba; 2) mesto; Ceilon; 3) forte, corto, 4) omerta, Verdi; 5) ratto, mare, [illegible] arte, carta, fez; 7) tee, [illegible] abus; 8) Ai, letto, [illegible] 9) canta, ovest, 10) [illegible] armadi.

Verticali: 1) Pelorian; 2) mare; 3) fetta, CO; 4) morte, [illegible]; 5) certo, cere; 6) esti, [illegible]; 7) de, Marta; 8) no, Vico; 9) certa, or; 10) conca, EVM; 11) cere, [illegible]; 12) [illegible], bas; 13) [illegible], farto; 14) sol, FSI; 15) [illegible].

IL TITOLO NASCOSTO: « Dio [illegible] sotto gli olmi ».

CAMBIO DI INIZIALE: palato - palto

DAMA

Problema di Sorrentino: Cianco: 20-26, 11-2, 27-22, 16-21, 30-12, 25-16, 21-14, 8-22, 26-10, 13-8, 5-16, 4-11, 16-9, 1-16, 6-8 e vince.

Problema di Nicola Amicucci: 17-13, 29-17; 20-28, 9-16, 10-6, 3-10, 14-5, 7-14, 20-16, 27-20, 16-7, 14-23; 26-23, 1-10, 25-21, 17-26, 23-24, 4-11, 21-29 e vince.

DIFFONDETE « L'UNITÀ DELLA DOMENICA »